



Nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. – attività svolte presso il Cimitero Verano, Piazzale del Verano, relativi rischi e misure precauzionali. Revisione gennaio 2020.

Generalità

Il Cimitero Monumentale del Verano è luogo di sepoltura da almeno venti secoli, come testimonia l'esistenza di una necropoli romana: le cosiddette catacombe di Santa Ciriaca. Deve il nome Verano all'antico campo dei Verani, gens senatoria ai tempi della repubblica romana.

Fondato lungo la via consolare Tiburtina durante il regno napoleonico del 1805-1814, in ossequio all'editto di Saint Cloud del 1804 che imponeva le sepolture al di fuori le mura delle città. Il progetto fu affidato a Giuseppe Valadier tra il 1807 e il 1812.

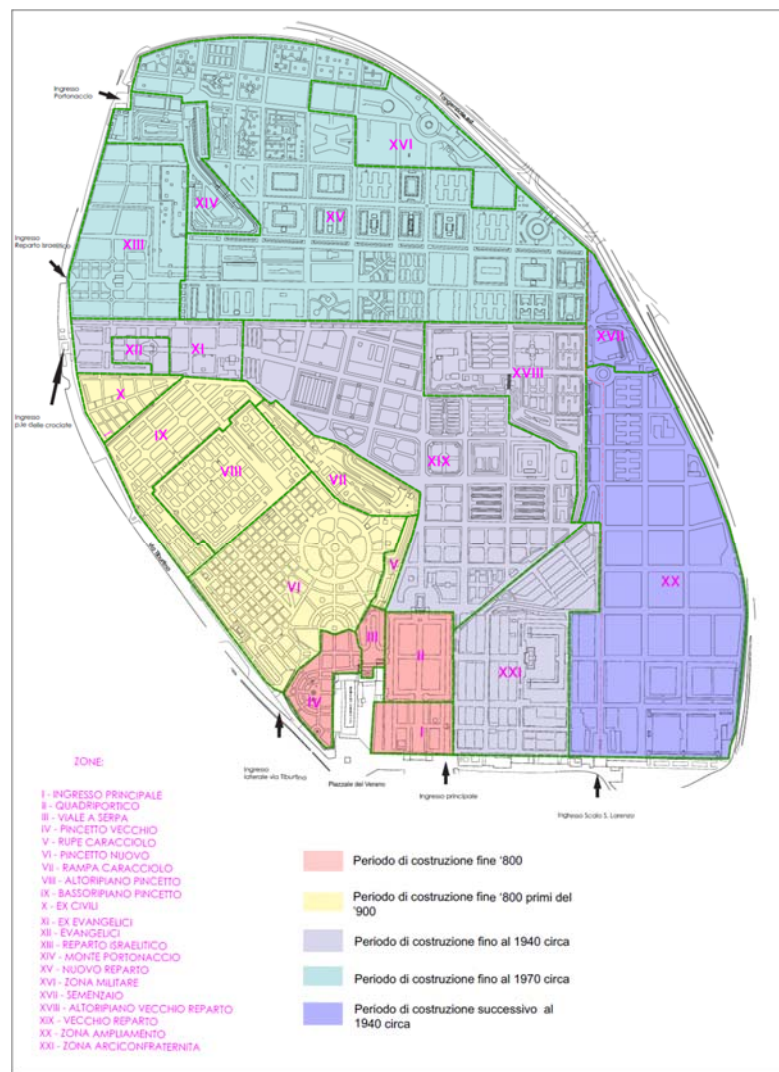
L'edificazione del cimitero continuò anche dopo l'avvento di Roma capitale (1870-1871).

L'attuale configurazione è successiva al bombardamento del quartiere San Lorenzo (19 luglio 1943), in cui il Verano subì danni localizzati in tre aree: l'ingresso monumentale con il Quadriportico ed il Pincetto, gli uffici della direzione e la zona davanti al Sacrario Militare.

Il Cimitero Monumentale del Verano ha un'estensione di circa 83 ettari, la sua struttura urbanistica è frutto di una pianificazione complessa e diluita nel tempo e si rispecchia nelle diverse tipologie di manufatti funerari che trovano collocazione nelle diverse aree del cimitero e che corrispondono alle sue diverse epoche di costruzione ed ampliamento. Ovviamente, le diverse modalità di costruzione di manufatti per le sepolture che si sono succedute nel corso degli anni, o anche secoli, rappresentano sicuramente una delle caratteristiche che fanno del Cimitero Verano un museo a "cielo aperto". D'altra parte, però, se consideriamo questi manufatti quali siti ove si svolge l'attività lavorativa degli operatori cimiteriali, le diverse tecniche costruttive che si sono succedute ed evolute nel corso dei secoli impongono diverse modalità operative per lo svolgimento delle attività cimiteriali. Tali modalità possono essere più o meno complesse in virtù non solo delle dimensioni dei manufatti ma anche della conformazione interna delle cripte e delle camere sepolcrali, ove movimentare i feretri.

In tal senso, osservando la mappa urbanistica del Cimitero Verano è possibile individuare convenzionalmente 5 aree corrispondenti a 5 diversi periodi di costruzione dei manufatti funebri (Planimetria 1 allegata)

CIMITERO VERANO





Nella Planimetria 2 (allegata) sono indicate la distribuzione dei diversi manufatti cimiteriali nell'ambito della pianta urbanistica del Cimitero Verano.

Area 1: periodo di costruzione fine 800. Questa area è la più antica e comprende le seguenti zone:

- I: Ingresso principale;
- II: Quadriportico;
- III: Viale a Serpa;
- IV Pincetto Vecchio.

Area 2: periodo di costruzione compreso tra la fine dell'800 e i primi del '900. Tale area confina nella parte meridionale con l'Area 1, ad ovest costituisce il confine del cimitero costeggiando la Via Tiburtina, tutto il resto confina con l'Area 3. Le zone ricomprese in quest'area sono:

- V: Rupe Caracciolo;
- VI: Pincetto Nuovo;
- VII: Rampa Caracciolo;
- VIII: Altoripiano Pincetto;
- IX: Bassoripiano Pincetto.

Quest'area è caratterizzata da manufatti di fattura mista, è una zona, per così dire, di passaggio, tra le architetture del XIX secolo e quelle degli albori del XX.

Area 3: periodo di costruzione fino al 1940 circa. L'Area è delimitata, grossolanamente, a nord dal Muro Vecchio Reparto (ovvero il vecchio muro di confine del Cimitero all'epoca di riferimento), che la divide dall'Area 4, ad ovest, si affaccia in parte alla Via Tiburtina. Per il resto, a sud confina, in senso orario, con le Aree 5, 1 e 2. Si evidenzia che la zona X è costituita da manufatti di epoche e caratteristiche miste tra l'Area 2 e l'Area 3.

Le zone ricomprese in quest'Area, quindi, sono:

- X: Ex Civili;
- XI: Ex Evangelici;
- XII: Evangelici;
- XVIII: Altoripiano Vecchio Reparto;
- XIX: Vecchio Reparto.

Area 4: periodo di costruzione fino al 1970, circa. L'Area è delimitata a sud dal Muro Vecchio Reparto, confinando quindi con l'Area 3. Per il resto ripercorre quasi integralmente (con l'eccezione di un breve tratto interno nella parte orientale che confina con l'Area 5), il muro perimetrale esterno di confine del



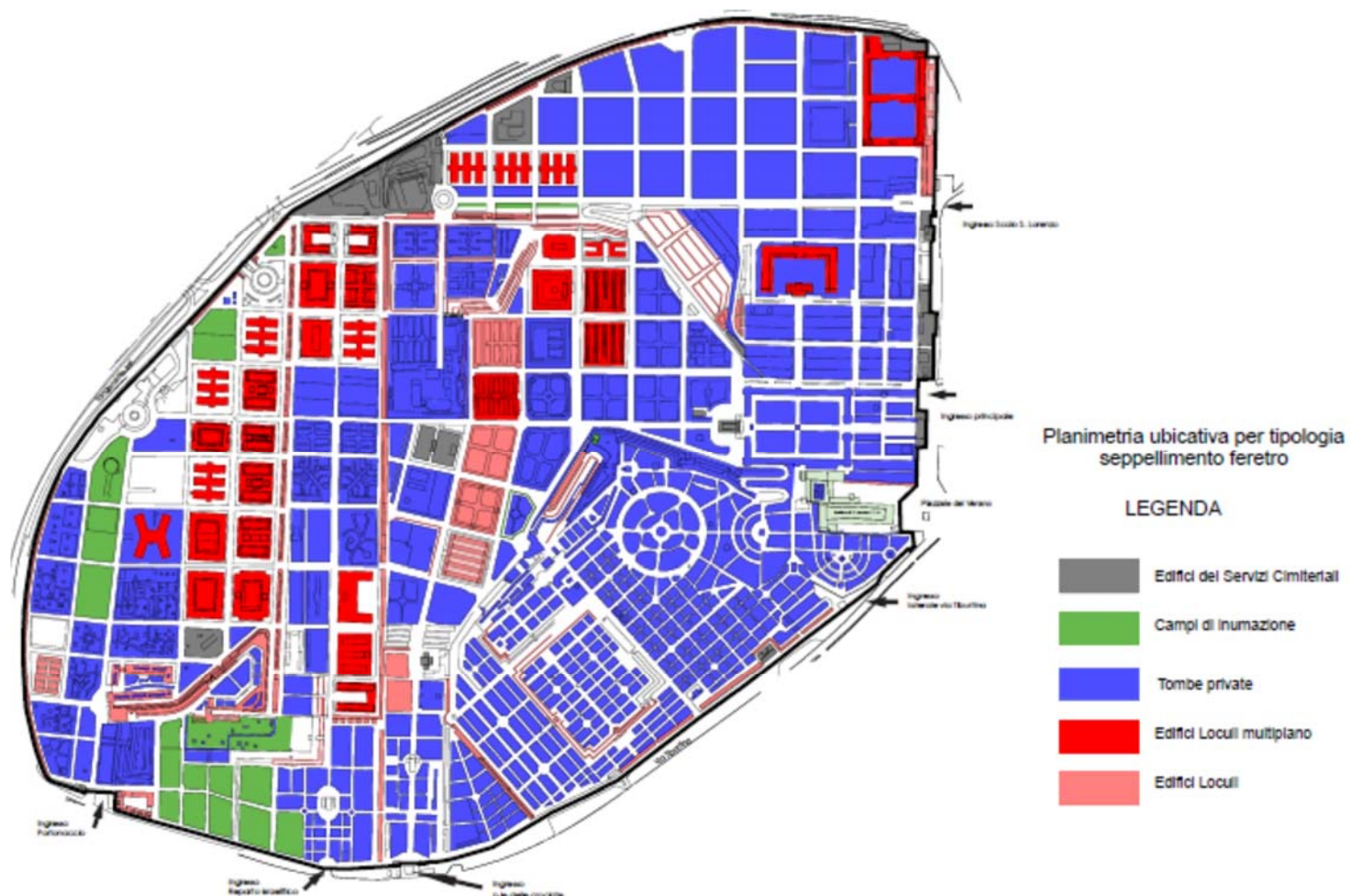
Cimitero che costeggia con la via Tiburtina e con l'innesto della Tangenziale Est. Le zone ricomprese in quest'Area sono:

- XIII: Reparto israelitico;
- XIV: Monte Portonaccio;
- XV: Nuovo Reparto;
- XVI: Zona Militare.

Area 5: periodo di costruzione successivo al 1970. L'Area è delimitata ad est ed a sud dal muro perimetrale di confine del Cimitero che, in quei punti costeggiano la Tangenziale Est e lo Scalo San. Lorenzo, ove è collocato uno degli ingressi del cimitero. La parte ovest dell'Area è interna e confina, in senso orario, con le Aree 1, 3 e 4. Quest'Area, raggruppa manufatti per la maggior parte di recente costruzione e quindi, teoricamente più moderni da un punto di vista architettonico; però non sempre, tali caratteristiche si accompagnano ad una maggiore agevolezza per lo svolgimento delle attività cimiteriali. Inoltre, anche per quanto riguarda il periodo di costruzione, presenta diverse eccezioni. Ad esempio, le Confraternite (Zona XXI), sono ospitate in edifici antichi con presenza di scale panoramiche a giro, assenza di ausili meccanici per il trasporto in altezza dei feretri, ecc..

Le zone ricomprese in quest'Area sono:

- XVII: Semenzaio;
- XX: Zona Ampliamento;
- XXI: Zona Arciconfraternita.





All'interno del Cimitero Verano sono presenti anche gli Uffici della Direzione Cimiteri Capitolini per la gestione amministrativa e tecnica di tutti i Cimiteri Capitolini come pure per la gestione delle pratiche presentate dagli utenti e previste dalla normativa di specie per le attività funebri e cimiteriali, compresa la cremazione svolta al Cimitero Flaminio.

Le pagine che seguono descrivono i soggetti interessati a questa nota informativa, i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti, le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di evitare sovrapposizioni ed intralci tra personale e veicoli aziendali, operatori delle diverse aziende presenti e, ove applicabile, utenti privati.

Nelle aree di pertinenza del Cimitero Verano operano quotidianamente per le attività di istituto, le società di seguito elencate:

AMA SpA:

- coordinamento area, gestione delle attività amministrative ed operative per le attività cimiteriali;
- gestione delle strutture fisiche d'impresa ed aree operative collegate (edifici e manufatti cimiteriali, parcheggi, edifici di servizio, spogliatoi del personale, ecc.);
- gestione degli accessi;
- gestione delle officine e dei magazzini per le attività di istituto;
- attività di guardiania, attività di pulizia, mantenimento sito e opere di ristrutturazione edile, cura del verde ecc.;

Roma Multiservizi SpA: attività di sanificazione e disinfezione dei locali adibiti a spogliatoi, dei servizi igienici connessi e di spazi esterni se esistenti.

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso al Cimitero Verano per svolgere qualsiasi tipo di attività venga affidata e qualsiasi sia la modalità di rapporto contrattuale esistente, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“Documento di cooperazione e di coordinamento nelle sedi territoriali aziendali”.

Rischi Ambientali

Alla luce di quanto precedentemente descritto, al transito di mezzi e persone all'interno di aree cimiteriali aziendali, sono quindi associate potenziali situazioni di rischio (e conseguenti norme ed obblighi precauzionali da rispettare) che possono sinteticamente essere descritte come segue:

Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno delle sedi territoriali aziendali di proprietà AMA S.p.A., Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono all'interno di aree territoriali aziendali.



- Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;
- Interferenza o urto tra mezzi o macchine operatrici;
- Interferenza o urto da parte di macchine o mezzi di pedoni in transito o personale a terra;
- Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti limitrofi;
- Inciampo o scivolamento;
- Incendio nelle aree o nei locali cimiteriali o aree collegate.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
TRAFFICO VEICOLARE: <ul style="list-style-type: none">• automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito;• macchine operatrici (spazzatrici, lava strade, ecc.), in servizio, in qualche caso, anche nell'arco delle 24 ore• automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, con accessi prevalentemente dalle ore 07.00 alle ore 18.00• automezzi aziendali in e dalle aree di trasferta e/o di trasbordo• automezzi che trasportano a destino i rifiuti provenienti dall'area di trasferta aziendale• autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili di sede	<ul style="list-style-type: none">• seguire scrupolosamente i percorsi e le vie di transito indicati;• rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti;• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;• rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.);• prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra.
VIE DI TRANSITO: <p>trattasi di viabilità interna, spesso di dimensioni ridotte. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none">• prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;• rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;
TRAFFICO PEDONALE: <p>Oltre al personale cimiteriale, all'interno della sede cimiteriale sono presenti visitatori, con propri automezzi ovvero a piedi</p>	<ul style="list-style-type: none">• prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;• rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
MACCHINE E ATTREZZATURE, MATERIALI E SOSTANZE In specifiche aree aziendali possono essere presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi e materiali depositati; possono, altresì, risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura.	<ul style="list-style-type: none">• non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree;• si ribadisce che nelle aree operative e nei locali di lavoro delle sedi aziendali cimiteriali è vietato fumare ed usare fiamme libere

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE ALL'INTERNO DELLE SEDI TERRITORIALI AZIENDALI

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione indicativa per zone operative delle sedi, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Genericamente, si possono individuare:

zona 1: Ingressi.

Gli accessi sono diversi e consentono l'ingresso promiscuo di veicoli pubblici e privati. Considerata l'intensità del traffico veicolare e pedonale da e per le sedi cimiteriali esiste un potenziale rischio di sovrapposizione con mezzi e personale di altri soggetti autorizzati all'accesso.

zona 2: aree di parcheggio, di transito automezzi e percorsi pedonali da e per i locali e le aree delle sedi cimiteriali.

Spazi destinati alla sosta e al parcheggio dei mezzi privati, aziendali e dei mezzi d'opera a servizio delle attività cimiteriali; aree comuni utilizzate per il transito di tutti i mezzi (compresi i mezzi d'opera), aziendali, delle imprese funebri, delle ditte di manutenzione, dei fornitori abituali, saltuari, dei trasportatori da e per le aree cimiteriali. Sono compresi in questa zona anche i percorsi e i passaggi pedonali per i dipendenti, per il personale delle ditte appaltatrici, nonché visitatori.

Il limite di velocità all'interno delle aree territoriali aziendali è fissato per 10 km orari. In occasione di vie di transito ad ampiezza e visibilità limitate, ovvero nei sensi unici alternati aperti al transito di mezzi pesanti ed in ogni area ove sussistano condizioni di potenziale pericolosità, la marcia è a passo d'uomo.

zona 3: aree operative delle attività cimiteriali amministrative e tecniche.

Aree che comprendono la parte di sede cimiteriale occupata, sostanzialmente dagli uffici, dagli spogliatoi del personale del gruppo AMA SpA, dalle officine meccaniche, da aree di parcheggio (interne ed esterne alla sede territoriale aziendale) da depositi e magazzini a servizio delle attività cimiteriali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA; l'accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata all'ingresso della sede (OdS n. 4 del 28.01.2011 e OdS n. 69 del 15.11.2012);
2. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);
3. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede;
4. procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
5. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
6. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
7. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
8. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
9. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
10. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede;
11. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
12. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

13. non ingombrare le vie di fuga dei manufatti cimiteriali e degli uffici con materiali e attrezzature;
14. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
15. evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);
16. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l'uso di fiamme libere;
17. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche;
18. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietato l'uso di macchine, attrezzature ed impianti della stessa, che non sia stato preventivamente e formalmente consentito da proprio personale autorizzato a farlo.

NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.

TABELLA SINTETICA

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p>AMA Spa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di sede; • Personale conducente automezzi, mezzi d'opera e macchine operatrici aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Trasportatori di materiali e rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali • Personale e mezzi delle ditte appaltatrici di servizi, beni e forniture • Trasporto pubblico urbano interno alla sede cimiteriale • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso nella sede; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra e, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p>AMA SpA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali • Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p>Multiservizi SpA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.
1	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
	<ul style="list-style-type: none"> • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.
1	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonal 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>AMA SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali • Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p><i>Multiservizi SpA</i></p> <p>Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>AMA SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali • Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p><i>Multiservizi SpA</i></p> <p>Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.



Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.

1. Informazioni sul Committente

Nome: AMA S.p.A.
Sede legale: Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma
Datore di lavoro: Ing. Marco Casonato
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Responsabile Servizio Safety: Ing. Marco Casonato tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Ispettore del Cimitero Verano Geom. Nizzaldi Solitari tel. 06.49236331/2/3/4

1) Responsabili di AMA S.p.A. competenti nelle sedi territoriali aziendali:

Direttore Servizio Cimiteri Capitolini Dott. Maurizio Campagnani tel. 06 51691 Fax: 065193063/06 51692540

2) Informazioni sulle ditte appaltatrici stabilmente presenti all'interno delle sedi territoriali aziendali

Nome: Roma Multiservizi SpA
Sede legale: Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma
Recapiti telefonici: tel. 0641623203 Fax: 0641205854
Datore di lavoro: Dott.ssa Claudia Giuliani
Responsabile del SPP: Sig. Luciano D'Agostino
Descrizione attività svolta: Servizi di pulizia e piccola manutenzione all'interno delle sedi territoriali aziendali.

3. Oneri delle ditte appaltatrici e/o presenti/frequentanti a vario titolo le sedi territoriali aziendali

- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali si impegnano:
 - ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
 - a dotare i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esibire durante tutto il periodo di permanenza all'interno delle sedi aziendali;
 - ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
 - a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori ovvero durante la permanenza e/o il transito all'interno delle sedi aziendali di AMA, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 - ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, per quanto attiene ai rischi specifici della propria attività, ed agli eventuali rischi interferenziali determinati dalla contemporanea presenza di personale AMA nell'esercizio delle proprie attività istituzionali.
- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali prendono visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarano di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.
- I contatti con il Committente o soggetto ospitante AMA SpA, per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti comunicati precedentemente all'avvio delle attività appaltate ovvero a vario titolo svolte dalle ditte esterne.
- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali si impegnano altresì:
 - a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività ovvero a non generare disordine nelle aree destinato al transito dei propri lavoratori;
 - a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
 - a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro ovvero concessi per il transito delle proprie maestranze.
- Si fa divieto al personale delle ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali di:
 - utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per eventuali operazioni di pulizia.
 - di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto o concordato preventivamente con i responsabili della sede territoriale coinvolta; nel qual caso il responsabile di sede e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.



Il personale delle ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori o non concessi per il transito, è permesso previa autorizzazione dei vari responsabili del sito e/o loro preposti.

Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile di sede e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.

Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali accettano l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature dell'Azienda AMA SpA e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative che possano verificarsi per variazioni delle opere da realizzare o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

È altresì obbligo delle ditte di cui sopra rendere edotti i propri lavoratori dei contenuti del presente documento.